

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 931

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Impatto sul servizio di trasporto pubblico dei possibili affidamenti diretti del sistema ferroviario dei regionali e dei regionali veloci.*

PREMESSO CHE

- l'articolo 11 della Legge Regionale 1/2000, stabilisce le procedure concorsuali per gli affidamenti del servizio di trasporto pubblico locale per la regione Piemonte, secondo quanto stabilito dalle norme nazionale ed europee in materia;
- la Regione Piemonte in termini di finanziamento del TPL, si affida per la quasi totalità delle risorse erogate, alla quota spettante del Fondo Nazionale Trasporti di cui alla all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il riparto del Fondo Nazionale Trasporti, a partire dal 2020, viene effettuato secondo quanto stabilito dall'articolo 27 comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50, convertito con modificazioni nella L. 21 giugno 2017, n.96;
- tra i parametri di ripartizione del fondo, in riferimento agli affidamenti dei servizi di TPL, vi è la lettera d) che reca "***riduzione in ciascun anno delle risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ovvero ancora non ne risulti pubblicato alla medesima data il bando di gara, nonché nel caso di gare non***

*conformi alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti adottate ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, qualora bandite successivamente all'adozione delle predette delibere. La riduzione si applica a decorrere dall'anno 2021; in ogni caso non si applica ai contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni, anche transitorie, di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e alle disposizioni normative nazionali vigenti. **La riduzione, applicata alla quota di ciascuna regione come determinata ai sensi delle lettere da a) a c), è pari al quindici per cento del valore dei corrispettivi dei contratti di servizio non affidati con le predette procedure.** Le risorse derivanti da tali riduzioni sono ripartite tra le altre Regioni con le modalità di cui al presente comma, lettere a), b) e c);”;*

- un ulteriore parametro fondamentale per la ripartizione del fondo viene dato dall'articolo 27 comma 6, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50, convertito con modificazioni nella L. 21 giugno 2017, n.96, il quale fa riferimento al rispetto dei criteri che determinano gli adeguati livelli di servizio erogati dalle regioni in tutte le modalità.

CONSIDERATO CHE

- con il testo del DDL Concorrenza 2021, ai sensi dell'articolo 47, della legge 23 luglio 2009, n. 99, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2021, viene esplicitato all'articolo 6, comma 2, lettera m), che viene estesa, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, la disciplina di gestione degli affidamenti dei contratti pubblici anche all'affidamento dei contratti di TPL;
- con l'articolo 7, comma 1, del medesimo DDL Concorrenza richiamato in precedenza, viene stabilito che **“Al fine di promuovere l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale mediante procedure di evidenza pubblica, nonché di consentire l'applicazione delle decurtazioni**

di cui all'articolo 27, comma 2, lett. d), del decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, le regioni a Statuto ordinario attestano, mediante apposita comunicazione inviata entro il 31 maggio di ciascun anno all'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, dei bandi di gara ovvero l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure ad evidenza pubblica di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle medesime procedure di gara alle misure di cui alle delibere dell'Autorità di regolazione dei trasporti adottate ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In caso di avvenuto esercizio della facoltà di cui all'articolo 92, comma 4-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'attestazione di cui al primo periodo reca l'indicazione degli affidamenti prorogati e la data di cessazione della proroga.".

- il DL 18/2020 ha previsto la possibilità di sospendere tutte le procedure di affidamento dei servizi di TPL e di prorogare gli affidamenti in essere fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, attualmente prorogata a Marzo 2022;

VALUTATO CHE

- dalle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Regionale ai Trasporti M. Gabusi, abbiamo appreso un probabile cambio di rotta sugli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, infatti l'assessore si è sempre mostrato a favore degli affidamenti tramite gara ad evidenza pubblica, ma dalle ultime dichiarazioni sembra che vi sia la volontà di affidare in modo diretto e senza gara, il servizio ferroviario dei regionali e regionali veloci;

- il servizio SFM di Torino, è stato affidato tramite gara avviata nella precedente legislatura regionale e affidato in questa legislatura, portando evidenti risultati positivi sulla qualità del servizio, risparmi sui corrispettivi e potenziamento nel tempo dell'offerta di trasporto;
- la proroga degli affidamenti tramite gara a causa dell'emergenza epidemiologica, non cancellano la normativa nazionale ed europea in merito alle gare, insieme al rischio di subire decurtazioni del Fondo Nazionale Trasporti e l'impossibilità di ricevere parte dei fondi PNRR specifici per il TPL come esplicito riferimento dell'articolo 7 del DDL Concorrenza 2021 richiamato in precedenza.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

se vi sia intenzione di affidare i contratti di servizio sul trasporto ferroviario dei regionali, regionali veloci e del servizio gomma, tramite gara ad evidenza pubblica o tramite affidamento diretto, esplicitando in quest'ultimo caso le eventuali ricadute derivanti dall'applicazione della normativa richiamata in premessa.